

Relazione del Collegio dei Revisori

AGRIGENTO 2025 CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Signori Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 27 maggio 2025 ha approvato il bilancio di previsione 2025, tuttavia a causa di imprevisti e sopraggiunti esigenze della fondazione, il Direttore Generale ha predisposto delle variazioni, che ha sottoposto a questo collegio, al fine di realizzare le finalità istituzionali della fondazione nel conseguire l'equilibrio di bilancio.

Il Bilancio preventivo è formulato opportunamente con le previsioni per gli anni 2025 e 2026. Tale scelta necessaria, dovuta al fatto che si ritiene che la fondazione, per gli obiettivi prefissi e per la logica della sua costituzione, prevede che concluderà la propria mission costitutiva il 31 dicembre 2028 tuttavia essendo la stessa complementare alla nomina ministeriale di capitale della cultura per l'anno 2025 l'attività della fondazione si concluderà il 31 dicembre 2025 e presumibilmente entro il 30 giugno 2026 devono essere rendicontati e definiti tutti i rapporti, così come rilevato dallo stesso Direttore Generale nell'attuale atto di variazione. Risulta evidente che qualora l'assemblea dei soci dovesse decidere per una continuità della fondazione è opportuno entro il 30 giugno 2026 riprogrammare l'attività della fondazione nella sua struttura organizzativa e in quella finanziaria. Pertanto il giudizio di questo organo di controllo è limitato al periodo esercizio 2025 e al primo semestre 2026.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica, essendo tutti fondi provenienti dal Comune di Agrigento e dal Ministero della Cultura, La Fondazione deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Tale previsione risulta rispettata attraverso il conseguimento di un risultato che con le variazioni attualmente proposte determina un avanzo di gestione nel complesso fino al 30 giugno 2026 pari a € 6.089,00.

Il Bilancio preventivo 2025 è stato oggetto di approvazione del C.d.A. in data 27 maggio 2025 e redatto in coerenza con i tempi dei documenti di programmazione della Fondazione, come previsto nello statuto.

Preliminarmente si accerta che le entrate previste per la realizzazione dei progetti facenti parte di un dossier presentato al ministero per il mantenimento della fondazione ammontano a € 4.282.559, tale importo deriva dall'impegno a trasferire € 3.282.559 da parte del Comune di Agrigento ed € 1.000.000 da parte del Ministero della cultura.

Rispetto al bilancio di previsione 2025 già approvato con le attuali variazioni il Direttore Generale propone l'azzeramento di € 200.000,00 quali potenziali entrate che dovevano provenire da società private che avrebbero dovuto garantire con la pubblicità delle entrate alla fondazione; considerato che ad oggi non è stato registrato alcun contratto pubblicitario opportunamente e prudenzialmente il Direttore Generale ne ha azzerato la previsione in entrata.



Prudenzialmente viene proposto un accantonamento di € 50.000,00 per eventuali rischi e oneri riducendolo rispetto alla previsione di € 200.000,00 in quanto le iniziative risultano in avanzata fase di realizzazione.

Durante i primi 5 mesi 2025 di attività della fondazione si sono verificate delle azioni meritevoli di rilevazione e che hanno inciso sulla necessità di predisporre l'attuale documento programmatico di variazione del bilancio di previsione 2025.

In particolar modo c'è stato un cambio al vertice della struttura essendosi dimesso il Prof. Giacomo Minio da Presidente del C.d.A. Al suo posto è stata nominata La Dott.ssa Cucinotta Maria Teresa. Il 25 marzo sono altresì intervenute le dimissioni del direttore Generale Dott. Albergoni Roberto che è stato sostituito con nomina del C.d.A. dal Dott. Parello Giuseppe dirigente in attività della Regione Siciliana. Tale modifica ha determinato un risparmio economico finanziario per la fondazione.

Il costo del personale è stato rimodulato in quanto nel frattempo sono pervenute le dimissioni di due dipendenti part time pertanto anche in questo caso rileva una economia di costi.

Si riassumono nella presente tabella i valori esposti nel bilancio di previsione e le variazioni dei valori rideterminati dal direttore Generale. Inoltre si espongono nella terza colonna le spese previste per il 2026 (fino al 30 giugno 2026 data di cessazione della fondazione)

precedente bilancio 2025	prev. organo di controllo	Previsione 2025	Variazione a Previsione 2025	Previsione 2026
Consulenze fiscali e del lavoro		€ 21.000	€ 21.000	€ 6.000
Competenze organo di controllo		€ 30.000	€ 30.000	€ 15.000
Collaboratori professionali		€ 40.000	€ 52.000	€ 5.000
Servizi di consulenza varie		€ 15.000	€ 25.000	€ 2.500
Direttore generale		€ 130.300	€ 56.647	€ 23.902
Esperto di progetti		€ 54.838	€ 54.838	€ 27.419
Curatore culturali	manifestazioni	€ 47.437	€ 47.437	€ 11.750
Curatore culturali	manifestazioni	€ 25.550	€ 17.033	
Curatore culturali	manifestazioni	€ 25.550	€ 19.162	
Collaborazioni libero consorzio		€ 48.049	€ 45.690	18.829
Accantonamento fondo rischi		€ 50.000	€ 50.000	
Iva indetraibile al 22%		€ 551.100	€ 551.100	
Iva indetraibile 10%		€ 21.200	€ 21.200	
Manutenzione ordinaria sede operativa		€ 20.000	€ 0,0	
Utenze, pulizia e gestioni locali		€ 36.000	€ 0,0	
Noleggio Attrezzatura		€ 15.000	€ 2.000	
Servii per attività di comunicazione e uff. stampa		€ 20.000	€ 25.000	€ 2.000

Progetti artistici dossier candidatura	€ 2.717.000	€ 2.717.000	
Beni e servizi attività di produzione	€ 20.000	€ 25.000	3
Licenze software	€ 6.000	€ 4.000	€ 500
Cancelleria e materiali	€ 12.000	€ 8.000	€ 500
Assicurazioni e spese generali	€ 10.000	€ 45.000	€ 1.000
Viaggi e trasferte organo sociali e dipendenti	€ 30.000	€ 30.000	€ 7.000
Via e ospitalità artisti e soggetti vari	€ 40.000	€ 40.000	
Cerimonia apertura	€ 80.000	€ 62.000	
Ammortamenti e immobilizzazioni	€ 13.664	€ 0,0	
Totale costi e oneri di previsione	€ 4.079.680	€ 3.959.107	€ 121.400

Dalla superiore tabella sinottica questo collegio rileva che il totale dei contributi che devono essere erogati dal comune di Agrigento e dal Ministero della Cultura ammontano a € 4.282.559; Mentre i costi previsti per il 2025 con le variazioni apportate ammontano a € 3.959.107 oltre € 121.440 (previsioni di spesa per il 2026) a cui vanno aggiunte le spese sostenute e già approvate con il rendiconto 2024 pari a € 195.962. Ne consegue che il totale delle spese sostenute e da sostenere è pari a € 4.276.489 determinando un avanzo di gestione 6.089,00.

Riguardo alle singole previsioni il collegio di revisione vuole richiamare l'attenzione su alcune poste, ritenute rilevanti.

Sul lato della stima del Valore della produzione si segnala: l'intera parte delle entrate della Fondazione nel 2024 – 2025 sarà rappresentata dal contributo del Comune di Agrigento e dal Ministero della cultura; in particolare, il sostegno economico finanziario più consistente resterà quello del Comune di Agrigento, Socio Fondatore della Fondazione, il quale per il triennio 2024-2026 verserà un contributo di € 3.252.559. Tale contributo verrà erogato a seguito di rendicontazione della progettazione realizzata dalla Fondazione e da questi presentata alle scadenze stabilite nella convenzione sottoscritta dal Comune di Agrigento e dalla Fondazione stessa; Mentre € 1.000.000 sarà il contributo accordato dal Ministero sulla scorta del Dossier presentato che è valso il titolo di Agrigento Capitale della cultura 2025. Contributo che comunque sarà soggetto anch'esso alla erogazione a seguito di rendicontazione per tramite il Comune di Agrigento. Questo collegio invita il Direttore Generale a far predisporre gli atti della rendicontazione così come stabilito nella convenzione tra Comune e Fondazione.

Sono stati previsti accantonamenti che nel complesso ammontano a euro 50.000, a tal proposito si richiamano i principi contabili riguardo all'accantonamento a fondi rischi, che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; si tratta cioè di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Il collegio richiama il Direttore Generale ad una verifica costante riguardo la necessità e la probabilità del verificarsi di tali situazioni di incertezza, al fine della corretta destinazione e determinazione di tali accantonamenti.

Conclusioni

La continuità della fondazione, come più volte evidenziato, dipende fundamentalmente dalla decisione del comune di Agrigento, pertanto si invita questo Consiglio di Amministrazione nel sollecitare l'assemblea di partecipazione (soci Fondatori) entro e non oltre il 30 settembre 2025 affinché vengano date indicazioni sul futuro della fondazione. Il quadro esposto nelle previsioni poste in essere fino al 30 giugno 2026 rilevano inequivocabilmente la cessazione dell'attività della fondazione inerente al progetto di Agrigento capitale della cultura 2025.. Proprio in ossequio a tale situazione si invitano il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione a dare comunicazione ai dipendenti della fondazione e ai collaboratori del termine ultimo per le collaborazioni di lavoro.

Il Collegio inoltre raccomanda al Direttore Generale una attenta verifica dei costi e dei contributi previsti e ad una rendicontazione continua e costante rispettando la tempistica esposta nella convenzione tra Comune e Fondazione. Ad un continuo monitoraggio ed aggiornamento delle previsioni effettuate, al fine di garantire la salvaguardia del Fondo di dotazione.

Alla luce delle evidenze riportate nella presente relazione, i sottoscritti revisori rilevano che, a loro parere, il bilancio di previsione sottopostogli così come predisposto dal Direttore Generale rispetta l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio .

05 luglio 2025

Il collegio dei revisori

Dott. Michele Campisi

Dott. Vincenzo Puzanchera

Rag. Giovanni Meli

